



WEBINAR **SICUREZZA STRADALE: OBIETTIVO ZERO VITTIME**

Un obiettivo raggiungibile?

Luigi Carbone

Con il patrocinio di:



Incidenti stradali

ANNO 2019

VITTIME morti/giorno 9
3.173 (-4,8%)
(entro 30 giorni)

autovetture
1.411

MORTI PER TIPI DI UTENTE DELLA STRADA

occupanti autovetture

44,5

motocicli (+1,6%)
698

pedoni
534

su due ruote a motore

24,8

biciclette (+15,5%)
253

autocarri
137

pedoni
16,8

ciclomotori
88

ciclisti
8,0

altro
52

altro
6,0

FERITI
241.384
(-0,6%)

FERITI AL GIORNO
661
(media)

MESI PIÙ CRITICI per gli incidenti

AGOSTO è il mese più pericoloso → 2,2 vittime per 100 incidenti

giugno **16.916** | luglio **16.481** | ottobre **15.602** | settembre **15.036** | marzo **14.659** | maggio **14.360**

GIUGNO è il mese con più vittime

→ 350

VARIAZIONE 2010-2019 (%)

incidenti **-19,2**

vittime **-22,8**

feriti **-20,8**

STRADE DOVE AVVENGONO PIÙ INCIDENTI

urbane **73,8%**

extraurbane **21,0%**

autostrade e raccordi **5,3%**

LE PRIME 3 CIRCOSTANZE DI INCIDENTE (%)

distrazione alla guida **15,1**

mancato rispetto della precedenza **13,8**

velocità troppo elevata **9,3**

COSTO SOCIALE DEGLI INCIDENTI STRADALI
16,8 miliardi di euro
1% del PIL
(prezzi costanti 2010)

INCIDENTI CON LESIONI
172.183
(-0,2%)

TASSO DI MORTALITÀ*
Italia **52,6**
UE28 **48,1**
incluso Regno Unito

* morti per milioni di abitanti

OBIETTIVO EUROPEO 2020
-50% delle vittime
entro il 2020 dal 2010

Impatto dei traumi della strada nell'attività del Dipartimento di Emergenza

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che nel mondo più di 3.400 persone muoiono ogni giorno per incidenti stradali e che decine di milioni rimangono ferite o disabili ogni anno per la stessa causa
- La popolazione interessata è costituita principalmente da giovani di sesso maschile con un'età tra i 14 e i 44 anni (quasi il 50% dei decessi per incidenti stradali ricade infatti in questa classe d'età)
- A differenza di molte altre cause di morte, i decessi dovuti ad infortuni stradali sono nella quasi totalità evitabili e prevenibili

Cosa è successo nel periodo Covid?

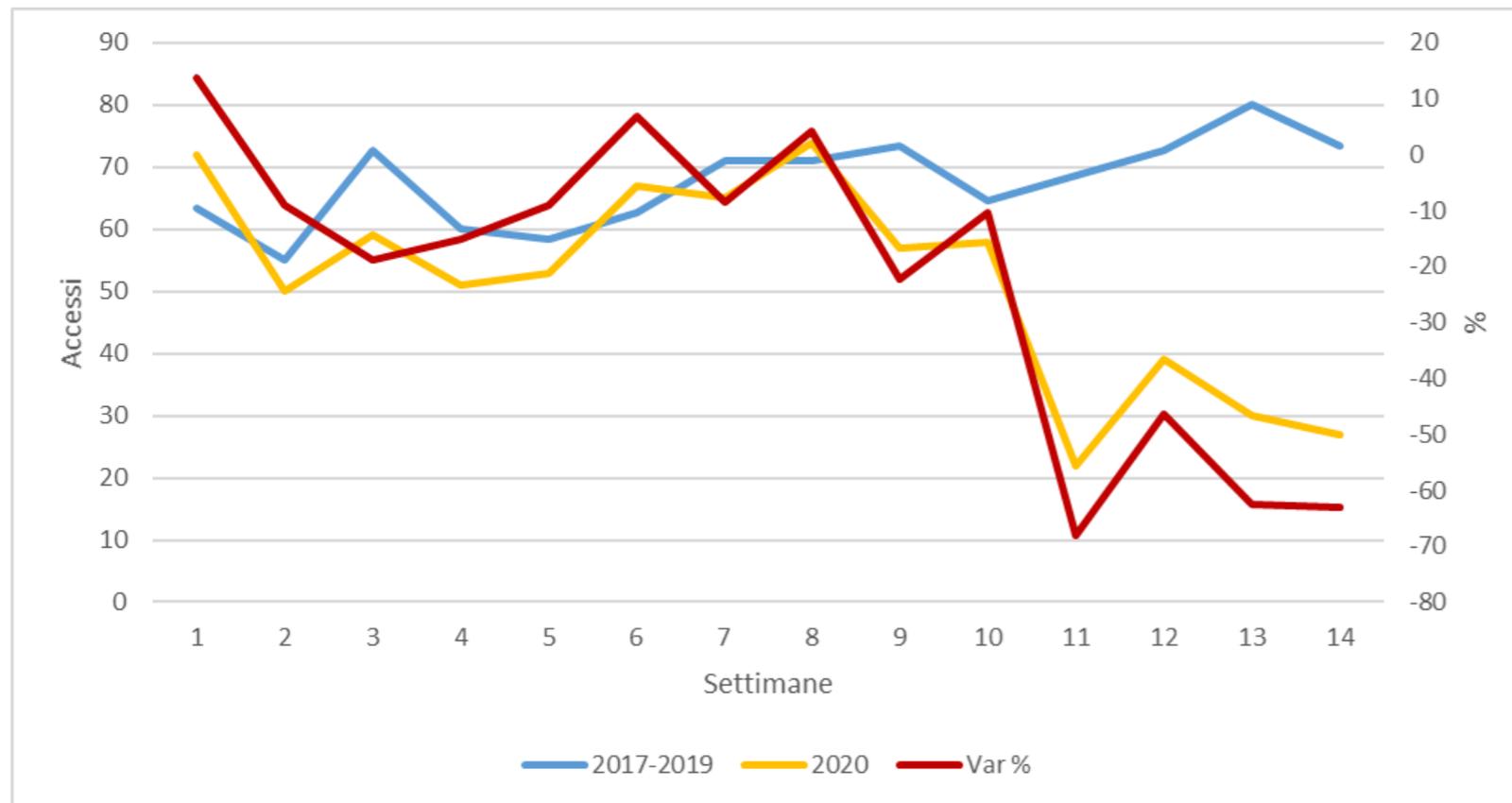
Dei dati a confronto

- Riduzione degli accessi generali in PS nel tempo di Lockdown
- Riduzione significativa delle patologie tempo dipendenti (STEMI, ICTUS E TRAUMA)

Cosa è successo nel periodo Covid?

Dei dati a confronto

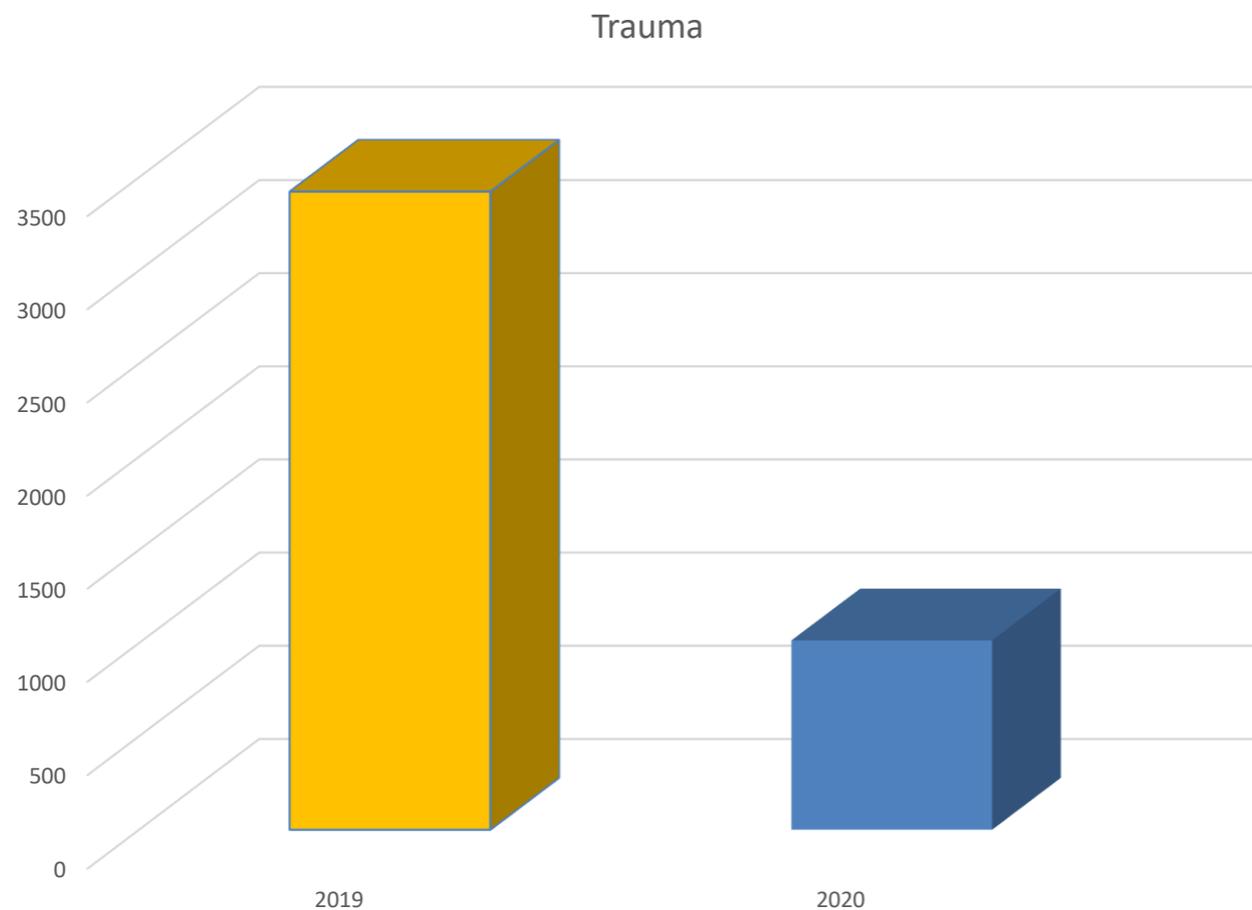
Trend e variazione percentuale degli accessi settimanali in PS/DEA per traumi gravi
- confronto media degli accessi del primo trimestre degli anni 2017-2019 vs 2020 -



- Decremento sostanziale nel 2020;
- tra le cause considerate è quella che riporta la variazione percentuale maggiore;
- nell'undicesima settimana del 2020 si osserva una variazione percentuale pari a -70% rispetto allo stesso periodo del 2017-2019

Luigi Pinnarelli, et al. Access to the emergency at times of COVID-19: an analysis of the first three months in the Lazio Region.

Nella nostra realtà

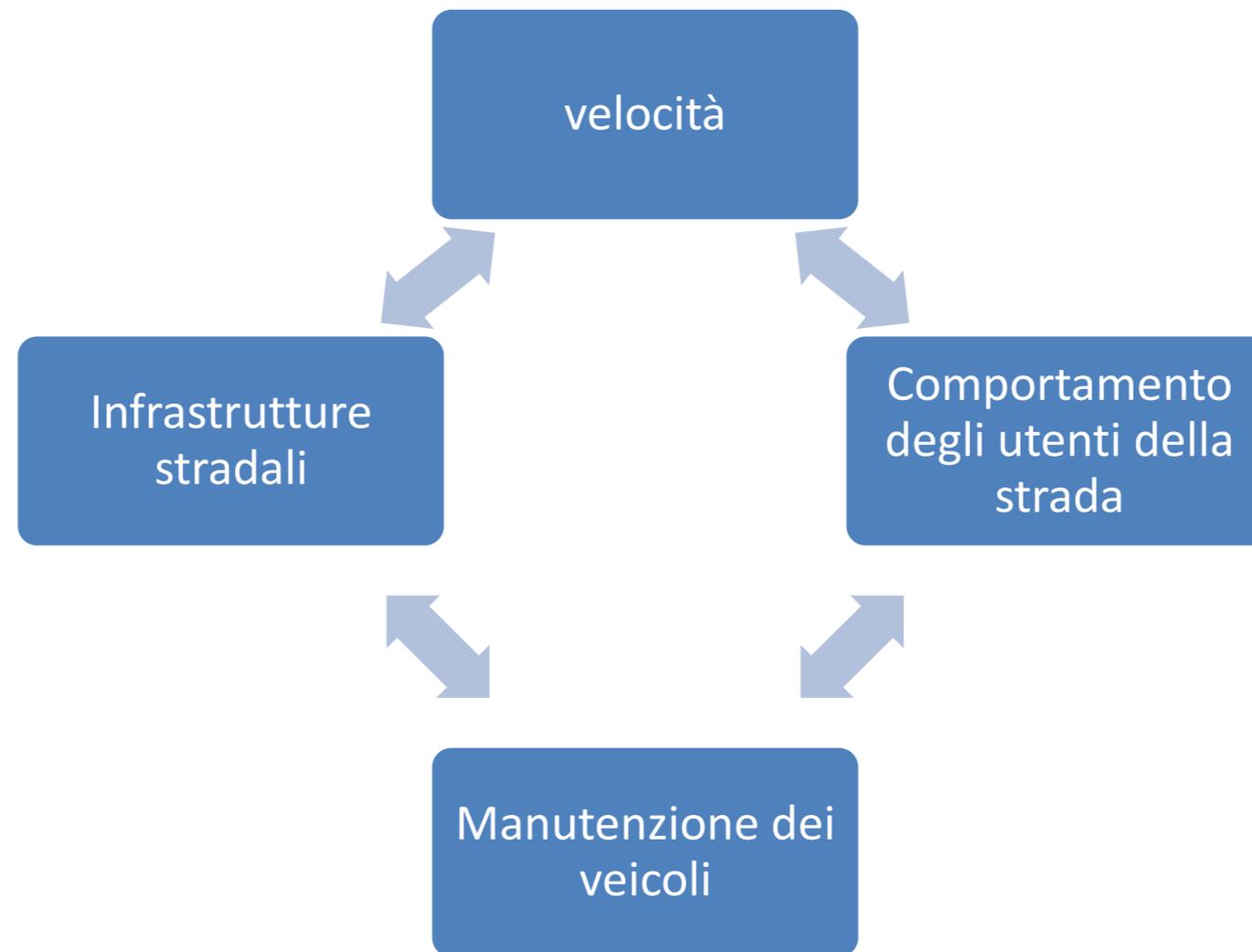


Trauma presso il DEA di II livello
Fondazione Policlinico
Universitario «A. Gemelli» -
IRCSS
dal 1 Marzo al 31 Maggio

Cosa ci dicono i dati:

La riduzione di accessi in PS per cause traumatiche è dovuta principalmente al fatto che queste sono causate per lo più da incidenti stradali e sportivi, contesti che hanno subito un netto stop dalla seconda metà di marzo con l'avvio del *lockdown*

La sicurezza, un sistema complesso e dinamico



Caso Clinico

Giovane ragazza di 24 anni, guidatore, ritornava da una festa di compleanno.

Dinamica ad impatto maggiore (auto contro auto) con paziente che ha sbattuto la testa contro il parabrezza dell'auto rompendolo.

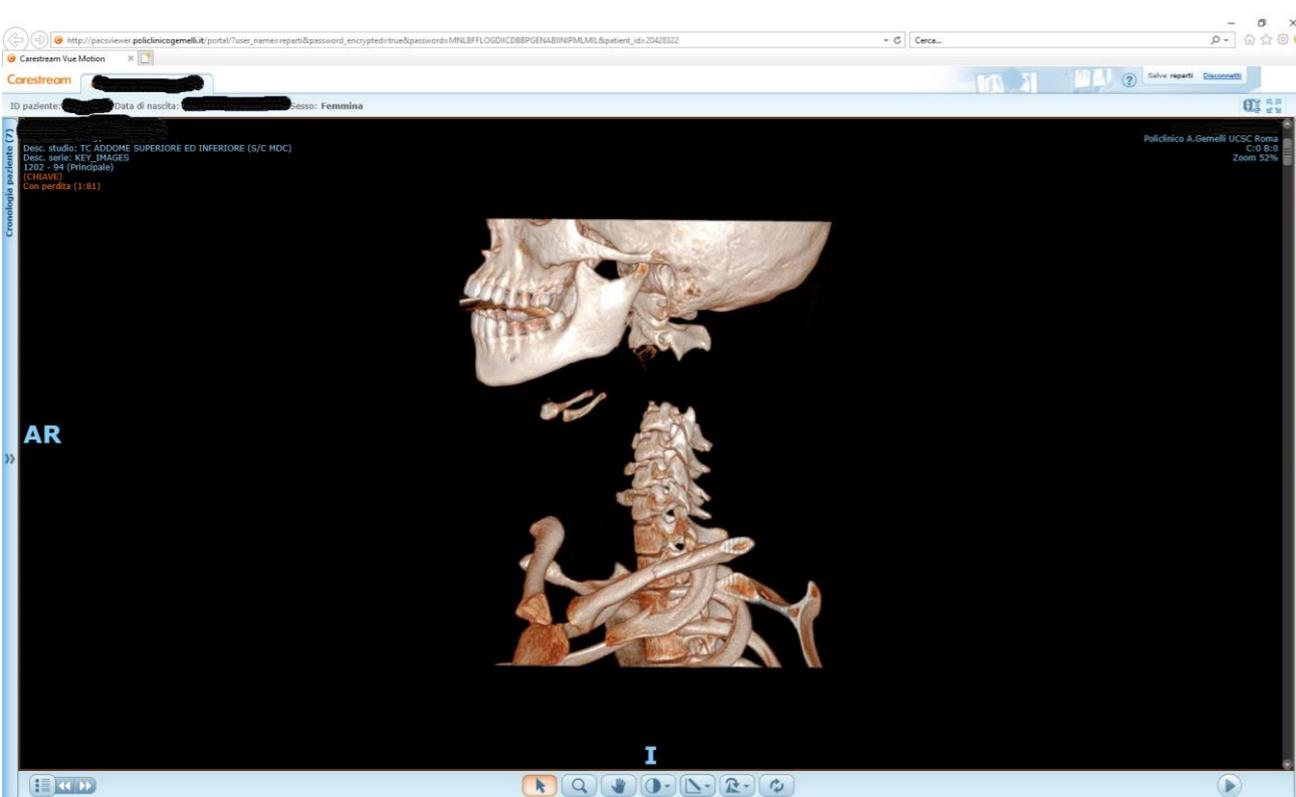
Non aveva le cinture.

Sulla scena paziente in arresto per cui veniva massaggiata e rianimata e condotta presso il nostro Ospedale con elisoccorso previo posizionamento di drenaggio toracico per sospetto pneumotorace bilaterale con ripresa di ventilazione.

Esami eseguiti in Pronto Soccorso

- Acidosi lattica
- Anemia
- Aumento creatinfosfochinasi
- Alcolemia aumentata

Esami eseguiti in Pronto Soccorso



Cosa ci dice questo caso?

Dai molti studi condotti sappiamo che il fattore umano, fra i quattro che contribuiscono alla sicurezza, è quello decisivo:

- consumo di alcol, farmaci e droghe;
- guida distratta, aggressività, stress ed eccesso di velocità;
- mancato rispetto delle norme del Codice della strada (per citare le cause più comuni).

Più in generale, comportamenti poco prudenti si caratterizzano per essere responsabili di un incremento dei rischi associati alla sicurezza stradale.

Come raggiungere l'obiettivo?

Programma di prevenzione nei giovani attraverso un'informazione responsabile e condivisa sui danni da Alcool e Sostanze psicotrope

Finalità dei progetti di responsabilizzazione alla guida sicura:

- Possibilità concreta di ridurre i morti e gli invalidi per incidenti stradali
- Aumentare la consapevolezza di ognuno sui comportamenti a rischio, propri e degli altri
- Non dover più comunicare a genitori e/o parenti la morte di un giovane
- Non dover più comunicare al paziente che avrà un deficit permanente a seguito di un incidente stradale